

CARITAS: RELAZIONE DI FINE ANNO 2014

“ Una Chiesa senza la carità non esiste – ci ricorda Papa Francesco – e la Caritas è la carezza della Madre Chiesa ai suoi figli; la tenerezza, la vicinanza”.

Afferma, inoltre, che si è instaurata la cultura dell'usa e getta; quello che non serve si getta nella spazzatura: i bambini, gli anziani, i più emarginati. E' questa la vera crisi che sta all'origine dell'attuale crisi, l'uomo vale solo se consuma, se resta imbrigliato in questo ingranaggio spietato che è il consumismo.

Dobbiamo mettere ogni cosa al posto giusto: l'uomo al primo posto, soprattutto i poveri, poi tutto il resto, compreso il denaro.

Il Papa ricorda al ricco che deve aiutare il povero, rispettarlo, promuoverlo.

Il messaggio è per ciascuno di noi, affinché possiamo portare frutto nella nostra vita.

Il Centro d'Ascolto Caritas della nostra parrocchia è aperto il **martedì pomeriggio** dalle 18.00 alle 20.00 e il **mercoledì mattina** dalle 9.00 alle 12.00.

Il lunedì e giovedì mattina la S. Vincenzo porta avanti la sua opera di assistenza a favore di famiglie in difficoltà, che sono in aumento a causa della crisi economica. Attualmente assistiamo ogni mese con un pacco di generi alimentari 160 famiglie, inoltre una decina di famiglie usufruiscono del servizio emporio (un negozio di generi alimentari gestito dalla Caritas diocesana dove le famiglie in difficoltà possono fare la spesa gratis per un periodo limitato).

Ringraziamo tutti i parrocchiani, singoli e gruppi, per la generosità dimostrata nella raccolta di generi alimentari fatta in Avvento in collaborazione con la Caritas Diocesana.

Il Centro di ascolto, oltre ai servizi sopra elencati, svolge delle iniziative all'esterno della parrocchia (Assistenza domiciliare, raccolte di generi alimentari ai centri commerciali in collaborazione con il Comune di Roma e con il Banco Alimentare, mercatini e vendite varie). Un grazie per la partecipazione dei ragazzi del catechismo alle varie raccolte, che speriamo abbiano aperto la porta sulla necessità che l'educazione alla carità diventi sempre più parte essenziale dell'itinerario di Iniziazione cristiana. Una proposta concreta è far partecipare i ragazzi a delle giornate organizzate nella Cittadella della Carità, presente a Roma, dove hanno l'opportunità di sperimentare quell'amore detto tante volte solo a parole.

Una volta al mese ci incontriamo, noi volontari, per alimentarci della Parola di Dio.

Colgo l'occasione per invitare, ciascuno di voi, a partecipare a quest'opera grandiosa: amare il prossimo, che è il centro della nostra fede. Non servono grandi capacità ma solo tanta buona volontà e il resto lo farà Dio.

Infine ringraziamo di cuore quanti, operatori e volontari, hanno collaborato in questo anno all'opera che Dio ha messo nelle nostre mani.

AUGURI e FELICE ANNO NUOVO.